

## IL FESTIVAL

## Murgia apre "Isole che parlano"

**G**iovedì 9 inaugurerà la sezione musica del festival "Isole che parlano". Ad aprire il programma musicale saranno due novità assolute di questa edizione. Alle 11.30 a Talmone, Punta Don Diego (Palau), si terrà il solo di Marcelli Bayer al sax baritono, concerto di presentazione dell'album "La Filatura",

sospeso tra jazz minimale e musica improvvisata. L'esibizione sarà la tappa conclusiva di un'escursione attraverso il sentiero del Fai che arriva alla Batteria Militare di Talmone. Alle 18.30, a La Maddalena, nella splendida Punta Tegge - un vero e proprio gioiello protetto da una maestosa scogliera granitica e da un promontorio sormontato dal Forte Santa Teresa o

Sant'Elmo - si terrà, invece, un suggestivo concerto al tramonto in solo del saxofonista Gavino Murgia, poliedrico musicista acclamato a livello internazionale, in cui l'estetica jazzistica più libera ed innovativa, incontra la tradizione gutturale del canto a tenore, espresso in chiave avant-jazz mediterranea dal musicista di Nuoro.



## PREMIO MARIA CARTA

## Maratona di musica e parole, Siligo celebra i sardi nel mondo

di Gabriella Grimaldi

La tromba di Paolo Fresu in primissimo piano per un breve e intenso assolo sulle note di "No potho resosare" e poi le launeddas di Andrea Pisu, l'organetto di Vanni Masala, le voci di Luca Mascia, Beppe Dettori, Maria Giovanna Cherchi e Valeria Carboni e l'arpa di Raul Morretti. Ma soprattutto l'immagine e la voce unica di Maria Carta inserite in un video mostrato in anteprima nel corso della 19ª edizione del Premio Maria Carta andata in scena ieri nella piazza di Siligo. Un video che, a quanto ha annunciato il presidente della Fondazione Leonardo Marras, girerà per il mondo come omaggio agli emigrati sardi.

La lunga maratona di musica e parole, condotta da Giacomo Serrelli e Luca Gentile, era cominciata nel pomeriggio nel paese natale di Maria Carta. Da subito la consegna del primo premio all'azienda Numerica Spa «per i servizi d'elevata qualità offerti nel settore dell'informatica, che le hanno consentito di conseguire un livello d'eccellenza nel panorama delle aziende sarde, contribuendo negli anni allo sviluppo economico del territorio». Un territorio, come è stato sottolineato dai tanti ospiti sul palco del Premio, di cui però non si possono ignorare le criticità come quella dello spopolamento: «Il nostro è un piccolo paese - ha detto il sindaco di Siligo Giovanni Porcheddu - con un al-



Un momento della cerimonia di consegna del Premio Maria Carta nella piazza di Siligo

to tasso di laureati perciò molti giovani hanno lasciato il centro per avere maggiori opportunità altrove. Un piccolo-grande segnale in controtendenza però lo voglio annunciare: la riapertura dell'asilo comunale, un fatto importante che spero ci porterà bene». Poi spazio alle note dell'isola tra innovazione (interessante l'esibizione della cantante jazz Elisa Carta in duo con il bluesman Francesco

Piu), tradizione (molti applausi per i tenores Su Populu Sardu di Oliena che hanno incantato con le loro voci arcaiche) e contaminazione (ha colpito la versione riveduta e corretta di alcuni brani della cultura celtica e di "Sounds of silence" da parte del duo Fantafolk).

Ma la cerimonia era proseguita con l'assegnazione degli altri premi. Sul palco è salito Angelino Mereu, presidente

dell'associazione culturale Sardi in Toscana Angelino Mereu a cui il sindaco di Siligo e il presidente del Consiglio regionale Michele Pais hanno consegnato una targa «per la costante vicinanza e sostegno ai nostri emigrati in Toscana e l'intensa serie di eventi realizzati per affermare e divulgare il nostro originale patrimonio culturale». Tra i momenti più coinvolgenti l'esibizione dei Tazenda, gruppo simbolo del

pop sardo sempre in bilico in modo efficace, tra passato e futuro, che hanno eseguito tre brani celebri, la premiazione del rocker più famoso dell'isola, il cagliaritano Joe Perrino con le sue "Canzoni di malavita" e, a conclusione di una serata ricca e vivace, la consegna del Premio Maria Carta alla cantautrice Maria Luisa Congiu, popolarissima e amata espressione del canto isolano.

## \* ALGHERO

Dall'altra parte del mare

## Ian Manook e i misteri dell'Islanda

**N**uovo appuntamento ad Alghero con il festival "Dall'altra parte del mare". Alle 21 nello spazio all'aperto della Libreria Cyrano lo scrittore francese Ian Manook conversa con Enrico Pandiani del suo romanzo "Askja" (Fazi). Giornalista, editore e romanziere, Ian Manook vive a Parigi. Ha esordito con "Yeruldelgger, Morte nella steppa", primo capitolo di una trilogia con lo stesso protagonista al quale seguono "Yeruldelgger, Tempi selvaggi" e "Yeruldelgger, La morte nomade", tutti pubblicati da Fazi. Pluripremiato e adorato dai lettori e dalla critica, Yeruldelgger è un vero e proprio fenomeno. Fazi ha pubblicato anche "Mato Grosso" e "Heimaey", primo capitolo di una trilogia islandese.

## Lo scrittore francese presenta "Askja", il suo nuovo romanzo

In "Askja" dopo la Mongolia della trilogia di Yeruldelgger - 100.000 copie vendute in Italia - Ian Manook ci accompagna nei meandri più oscuri dell'Islanda. Nel deserto di cenere dell'Askja, nel cuore dell'Islanda, viene avvistato il corpo imbrattato di sangue di una donna. L'ispettore Kornelius Jakobsson, della polizia criminale di Reykjavik, non fa in tempo ad arrivare sul posto che il corpo è già scomparso nel nulla. Dopo "Heimaey", il romanzo che oggi Manook presenta ad Alghero secondo capitolo della trilogia islandese: un viaggio emozionante e sorprendente attraverso le luci e le ombre di un paese dai mille segreti.

a.g.e.g.

Enrico Zoncheddu  
Nuoro | T. 0784/294220

LA MIGLIOR SOLUZIONE PER LA PULIZIA DEI MOTORI

⚡ AUMENTA LA COPPIA MOTORE

🛢️ RISPARMIA SUL CARBURANTE

🌿 RIDUCE INQUINAMENTO

🛢️ DIESEL / BENZINA / GAS

DECARBONIZZAZIONE

per tutti i tipi di veicoli a motore